

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

Contratto regionale sulla formazione in servizio dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2003/2004 stipulato tra l'Ufficio Scolastico Regionale e le Organizzazioni Sindacali CGIL – CISL – UIL – SNALS-CONFSAL e ANP-CIDA

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'art. 4, comma 1, lettera b);

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTA la legge 18 dicembre 1997 n. 440, concernente «l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi»;

VISTO il D. Leg.vo 30 luglio 1999 n. 300 concernente la riforma di riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica;

VISTA la legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTO il D.P.R. 6 novembre 2000 n. 347, recante norme per la riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTA la legge 27 dicembre 2002 n. 289, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003);

VISTA la legge 27 dicembre 2002 n. 290, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2003 e il bilancio pluriennale per il triennio 2003-2005;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 31 dicembre 2002, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità previsionali di base relative al bilancio di previsione per l'anno 2003;

VISTA la legge 28 marzo 2003 n. 53, concernente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;

VISTO il Contratto integrativo nazionale per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica, sottoscritto il 23 settembre 2002 ed in particolare l'art. 10 relativo alla formazione e all'aggiornamento;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2003 prot. n. 231/MR del 14 gennaio 2003;

VISTO l'art. 10 del Contratto Collettivo Integrativo Regionale dell'area V della dirigenza scolastica stipulato in data 14 novembre 2002;

VISTA la Direttiva n. 87, concernente la formazione del personale dell'area V della dirigenza scolastica per l'anno scolastico 2002/2003;

VISTA la Direttiva n. 36 del 7 aprile 2003, concernente gli obiettivi formativi assunti come prioritari per l'anno scolastico 2003/2004 riguardanti il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario;

VISTA la Direttiva n. 43 del 28 aprile 2003, concernente la formazione del personale dell'area V della dirigenza scolastica per l'anno scolastico 2003/2004;

VISTA la Direttiva n. 48 dell'8 maggio 2003 per l'utilizzazione, per l'anno 2003/2004, delle disponibilità finanziarie del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi di cui alla legge n. 440/1997;

VISTA la comunicazione di servizio n. 2135/E/1/A del 10 aprile 2003 della Direzione Generale per la Formazione, concernente il piano di formazione a sostegno dell'avvio delle riforme degli ordinamenti scolastici (legge n. 53 del 38 marzo 2003);

VISTO il proprio provvedimento n. 8440 del 17 giugno 2003 – integrato con successivo n. 9302 dell'8 luglio 2003 – con cui, previa informazione delle Organizzazioni Sindacali nell'incontro del 4 giugno 2003, è stato costituito un Organismo tecnico con funzioni istruttorie, consultive e di proposta in ordine alle tematiche considerate dalle citate direttive n. 36/2003 e n. 43/2003;

VISTO il documento predisposto dall'Organismo tecnico di cui sopra, allegato *sub* A al presente contratto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il verbale della riunione con le Organizzazioni Sindacali del comparto della dirigenza scolastica in data 31 luglio 2003, allegato *sub B* al presente contratto, di cui costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento costituiscono un processo permanente, volto ad assicurare il costante adeguamento delle competenze dirigenziali allo sviluppo e al contesto culturale, tecnologico e organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione, così come analiticamente descritto nel citato documento predisposto dall'Organismo tecnico;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale della Formazione del personale della Scuola – ha organizzato le seguenti attività di formazione per il personale dell'area V della dirigenza scolastica:

Sicurezza

Attività di contrattazione sindacale

Nuovo regolamento amministrativo-contabile

Progettualità per l'accesso ai finanziamenti europei

PREMESSO CHE

1 - l'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base delle Direttive nazionali, intende svolgere il proprio ruolo di sostegno e di supporto all'autonomia anche attraverso la funzione di interprete dei bisogni formativi, tenendo conto dei contributi dei dirigenti scolastici seguiti agli incontri provinciali (ottobre 2002, gennaio-febbraio 2003), dai quali sono emerse tematiche meritevoli di interesse anche per l'ambito della formazione, al punto di suggerire di destinare parte delle risorse finanziarie al riconoscimento del lavoro di autoaggiornamento che il relativo studio comporterà;

2 - le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo riconoscono valore centrale all'attività di formazione continua dei dirigenti scolastici, nell'ottica dello sviluppo professionale permanente, del pieno esplicarsi delle funzioni e responsabilità connesse al nuovo ruolo dirigenziale, della piena partecipazione dei soggetti interessati alla progettazione, realizzazione, verifica delle attività formative,

le parti convengono di stipulare il seguente Contratto regionale (a.s. 2003/2004) relativo alla formazione dei dirigenti scolastici preposti alle istituzioni scolastiche statali della regione Marche

PARTE I – RELAZIONI SINDACALI E INFORMAZIONE

Art. 1 (Informazione)

Le parti si impegnano a consolidare forme permanenti di reciproca informazione e consultazione sulle scelte in materia di formazione in servizio per i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche della regione Marche, con particolare riferimento alla ricognizione delle risorse finanziarie, alla individuazione dei caratteri identitari della scuola della regione, alle modalità di fruizione del diritto alla formazione, alle forme di verifica e di monitoraggio delle attività svolte.

Art. 2 (Livelli di contrattazione)

Costituiscono oggetto della contrattazione a livello regionale:

- a) i criteri di utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate per la formazione dei dirigenti scolastici, ivi comprese le quote da riservare alla contribuzione alle spese sostenute per attività di autoformazione individuali e di gruppo;
- b) gli obiettivi prioritari delle iniziative formative, da connettere con le esigenze di sviluppo e di innovazione del sistema scolastico regionale e con la valorizzazione della professionalità dei dirigenti nel quadro delle nuove responsabilità richiamate dall'autonomia scolastica;
- c) la definizione di iniziative-pilota di carattere regionale, con riferimento alle azioni di monitoraggio e valutazione, di diffusione dell'informazione e socializzazione delle "buone pratiche" di autoformazione e sviluppo professionale.

PARTE II – FINALITÀ, OBIETTIVI, QUALIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO

Art. 3 (Finalizzazione delle iniziative)

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia, l'Ufficio Scolastico Regionale indica alle istituzioni scolastiche - con valore di orientamento dei rispettivi progetti di formazione - suggerimenti e linee di indirizzo relativamente ai caratteri, ai contenuti e alle metodologie della formazione in servizio, secondo quanto specifica il documento allegato *sub A*.

In particolare sostiene percorsi formativi realizzati dai gruppi di lavoro ipotizzati sui temi riportati negli allegati alla nota del direttore generale dell'8 aprile 2003.

Si prevede:

- a) la continuazione dei programmi nazionali di formazione/informazione sulle innovazioni in materia giuridico-amministrativa-contabile (nuovo regolamento amministrativo-contabile, sicurezza, negoziazione, progettualità per l'accesso ai fondi europei);
- b) l'istituzione come soggetto collettivo organizzato: sviluppo della cultura organizzativa;
- c) alta qualità e specializzazione: formazione dei professionisti;
- d) processi di riforma; promozione dell'apprendimento istituzionale;
- e) la comunicazione istituzionale: la legge 150/2000.

Art. 4 (Iniziativa per la qualificazione della formazione in servizio)

1. Si riconosce l'importanza di sviluppare iniziative regionali di formazione dei dirigenti scolastici, finalizzate a favorire, scambio di esperienze e di informazione, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie.
2. Viene assicurata la partecipazione dei dirigenti scolastici ai gruppi di lavoro.
3. Va completata la attività di formazione sui temi della sicurezza e relative responsabilità (legge 626 e segg.), anche mediante la costituzione di un servizio regionale, con articolazioni provinciali, di consulenza permanente sul tema della sicurezza.
4. E' promossa l'attiva partecipazione ed il coinvolgimento dei dirigenti scolastici alle forme seminariali che potrà assumere l'attività formativa.
5. Sono valorizzate le competenze maturate dai dirigenti scolastici per la realizzazione qualificata delle attività di formazione in servizio per il personale della scuola, anche nella prospettiva dello sviluppo di nuove professionalità (responsabili di progetto, tutor di rete, progettisti di formazione, addetti al monitoraggio, responsabili di centri risorse, ecc.).

PARTE III – UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Art. 5 (Criteri di ripartizione dei fondi)

I fondi attualmente disponibili per le finalità considerate dal presente contratto sono pari a:

- € 40.048,00 (residuo di cui alla Direttiva n. 143/2001).

- € 31.152,00 (dalla Direttiva ministeriale n. 43/2003), vincolati alla realizzazione dei «pacchetti EDS- MIUR».

La somma di € 40.048,00 sarà utilizzata per attività di autoaggiornamento affrontate e sviluppate in gruppi di lavoro, costituiti anche a livello territoriale, sulle seguenti tematiche a suo tempo proposte dai Dirigenti scolastici:

- 1) La memoria storica della scuola marchigiana: ricognizione e documentazione delle esperienze;
- 2) Il capitale umano;
- 3) Le relazioni all'interno dell'Amministrazione Scolastica;
- 4) La interistituzionalità.

La gestione delle risorse relative sarà attuata con le modalità previste dall'art. 10 del Contratto Integrativo Regionale sottoscritto in data 14.11.2002, comprese quelle riservate all'Ufficio Scolastico Regionale nella quota del 20%.

- Le eventuali economie e/o risorse aggiuntive – di provenienza ministeriale o acquisite in *outsourcing*
- saranno utilizzate, previa informazione sindacale, per la realizzazione di:
 - iniziative di formazione indicate dal MIUR;
 - percorsi di formazione modulare di cui alle pagg. 22 e 24 del documento allegato *sub A*;
 - riconoscere, nel limite del 5% di tali economie e/o risorse aggiuntive, l'autoaggiornamento individuale secondo i seguenti criteri di priorità:
 - attività di studio e ricerca individuale, debitamente documentata; elaborazione di analisi critico-propositive su temi di rilevanza generale, riguardanti la comunità scolastica regionale, positivamente valutate dall'organismo tecnico costituito con DDG n. 8440 del 17 giugno 2003, integrato con successivo n. 9302 dell'8 luglio 2003;
 - partecipazione, anche individuale, a seminari e corsi di formazione promossi dall'Amministrazione e/o da altre Agenzie accreditate;
 - partecipazione a stages; frequenza di master e/o corsi di specializzazione universitari.

PARTE IV – NORME GENERALI

Art. 6 (interpretazione autentica)

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto regionale, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano, entro trenta giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di validità del contratto e ne verrà data tempestiva comunicazione a tutte le istituzioni scolastiche della regione.

Ancona, 21 ottobre 2003.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

dr. Michele De Gregorio – Direttore Generale	f.to Michele De Gregorio
dr. Fulvio Izzo – Dirigente Amministrativo	f.to Fulvio Izzo
dr. Leonardo Marini – Dirigente Amministrativo	f.to Leonardo Marini
dr. Giovanni Rotunno – Dirigente Amministrativo	f.to Giovanni Rotunno
dr. Andrea Ferri – Dirigente Amministrativo	f.to Andrea Ferri
Prof. Franco De Anna – Dirigente Tecnico	f.to Franco De Anna

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CGIL SCUOLA	f.to Paolo Franceschini
CISL SCUOLA	f.to Francesca Conti
UIL SCUOLA	f.to Maria Rita De Dominicis
SNALS-CONFESAL	f.to Paola Martano
ANP-CIDA	f.to Rodolfo Filippini

tema	ambito territoriale e funzionamento del gruppo (regionale)	Dimensione e composizione del gruppo
<p>Le relazioni all'interno dell'Amministrazione scolastica</p> <p>(Scuole, C.S.A., IRRE, Ufficio Studi)</p>	<p>Il Gruppo, a guida di un referente autonomamente individuato, affronterà il tema documentando il percorso del lavoro e formulando articolate proposte operative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - n. 2 Dirigenti Scolastici per provincia - 2 appartenenti a ciascun Ufficio Studi provinciale - n. 1 D.S.G.A. per provincia - n. 1 rappresentante IRRE

tema	ambito territoriale e funzionamento del gruppo (provinciale)	Dimensione e composizione del gruppo
<p>Il capitale umano</p> <p>sottogruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza attiva - integrazione dei soggetti disabili - educazione interculturale <p>sottogruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - didattica - tecnologie informatiche <p>sottogruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alleanza scuola famiglia: la corresponsabilità educativa - agio-disagio <p>sottogruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientamento dispersione - obbligo scolastico e obbligo formativo <p>sottogruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione e autovalutazione di Istituto - valutazione delle competenze e abilità 	<p>(a composizione numerica aperta)</p> <p>Ciascun sottogruppo, a guida di un referente autonomamente individuato, affronterà le tematiche accanto riportate, documentando il percorso e i risultati del lavoro e formulando articolate proposte operative.</p> <p>A conclusione, ogni sottogruppo individuerà fino a tre componenti, in aggiunta al referente, per la partecipazione ad una successiva fase regionale, che curerà una sintesi dei lavori provinciali ed una conclusiva presentazione del piano programmatico.</p>	<p>n. 1 appartenente a ciascun Ufficio Studi provinciale</p> <p>L'individuazione del tema scaturisce dai contributi dei dirigenti. La sua ampiezza suggerisce di affrontarne gli aspetti specifici in appositi sottogruppi, a composizione numerica aperta (tale comunque da favorire la presenza dei diversi ordini e gradi di scuola ed il contributo dei relativi docenti).</p> <p>All'interno delle tematiche indicate per ogni sottogruppo sono possibili le specificazioni e le integrazioni giustificate dalla specificità dei contesti territoriali.</p>

tema	ambito territoriale e funzionamento del gruppo (regionale)	dimensione e composizione del gruppo
<p style="text-align: center;">La memoria storica della scuola marchigiana: ricognizione e documentazione delle esperienze</p> <p>(sperimentazioni, Osservatori d' area, progetti di rete, scuola in ospedale, scuola montessoriana, ecc.)</p>	<p>Il Gruppo, a guida di un referente autonomamente individuato, affronterà il tema, documentando il percorso e i risultati del lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 appartenente a ciascun Ufficio Studi provinciale - docenti coinvolti dal Gruppo <p>L'individuazione del tema scaturisce dai contributi dei dirigenti. La sua ampiezza suggerisce di affrontarne gli aspetti specifici in appositi sottogruppi, a composizione numerica aperta (tale comunque da favorire la presenza dei diversi ordini e gradi di scuola). Le tematiche possono essere integrate in rapporto alla specificità dei contesti territoriali.</p>

tema	ambito territoriale e funzionamento dei gruppi (regionale)	dimensione e composizione del gruppo
<p style="text-align: center;">La interistituzionalità</p> <p>(relazioni con Enti territoriali, Università, AUSL, ecc.)</p>	<p>Il Gruppo, a guida di un referente autonomamente individuato, affronterà il tema documentando il percorso e i risultati del lavoro e formulerà articolate proposte operative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - n. 2 Dirigenti Scolastici per provincia - 2 appartenenti a ciascun Ufficio Studi provinciale - n. 1 D.S.G.A. per provincia - n. 1 rappresentante IRRE <p>Le tematiche possono essere integrate in rapporto alla specificità dei contesti territoriali.</p>

Allegati:

- A) Documento dell'Organismo tecnico costituito con D.D.G. n. 8440 del 17.6.2003, integrato con successivo n. 9302 dell'8.7.2003**
- B) Verbale della riunione con le Organizzazioni Sindacali del comparto della dirigenza scolastica in data 31 luglio 2003**